

# COMUNE DI GATTEO

## PROVINCIA DI FORLI' CESENA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1  
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'  
INVESTIMENTO 3.3:

PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA CON IL PROGETTO  
"LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE IN SOSTITUZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE  
DELLA SCUOLA PASCOLI DI GATTEO - 1° STRALCIO FUNZIONALE UNITA'  
STRUTTURALE LATO EST" CUP: I13C23000030001

DATI CATASTALI:

N.C.E.U. COMUNE DI GATTEO - FOGLIO 13 - PARTICELLA 20 - SUB 13, 14

COMMITTENTE:  
COMUNE DI GATTEO  
PIAZZA VESI N. 6  
47043 - GATTEO (FC)

PROGETTAZIONE:  
SINGEA STUDIO TECNICO ASSOCIATO  
VIA BUFALINI, 2  
47838 - RICCIONE (RN)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:  
ARCH. GABRIELE VENZI

PROFESSIONISTA INCARICATO:  
ING. PIETRO BATTARRA

DISCIPLINA:

**GENERALE**

OGGETTO:

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA**

-

rev.	Data	Descrizione revisione	red.	app.	ver.
4	-	-	-	-	-
3	-	-	-	-	-
2	-	-	-	-	-
1	-	-	-	-	-
0	26/07/2023	Emissione iniziale	GG	-	PB

fase	progressivo	rev.
P	G 1 2	0
Data di emissione	26/07/2023	Sc. ----



Viale Bufalini, 2 - 47838 Riccione (Rn)  
tel. 0541/412206  
info@singea.net  
P.IVA 04116540404

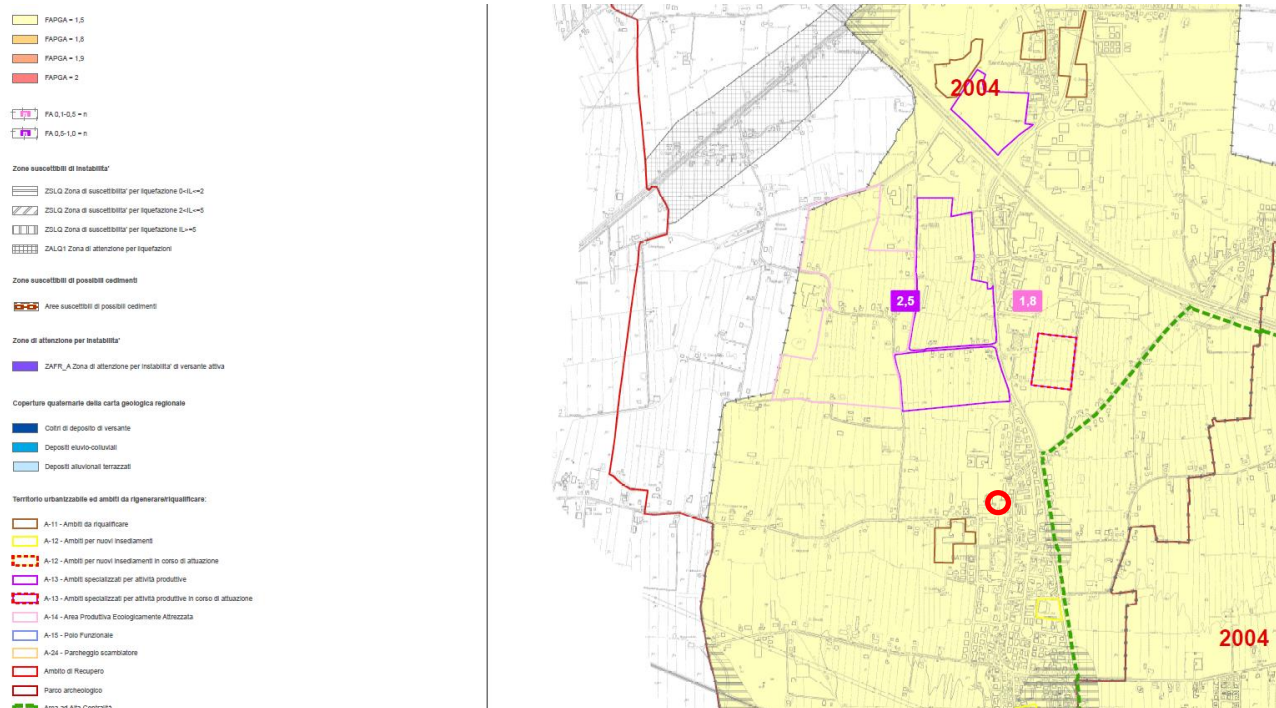
## Sommario

<b>1</b>	<b>CAPITOLO 1.....</b>	<b>2</b>
1.1	STRALCIO DELLA CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA.....	2
1.2	CONSIDERAZIONI PROGETTUALI A SEGUITO DELL'ESAME DELLA CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA .....	2

## 1 CAPITOLO 1

### 1.1 STRALCIO DELLA CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA

Si riporta di seguito stralcio della tavola B.9 del Piano strutturale intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare riportante la zonizzazione sismica di 2° livello con locali approfondimenti di 3° livello in cui si è provveduto ad evidenziare con un cerchio rosso l'area oggetto di intervento:



Con riferimento al capitolo 7 dell'elaborato XXXX del Piano strutturale intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare si cita:

“Il fine ultimo di uno studio di microzonazione di secondo livello è quello di pervenire ad una suddivisione del territorio indagato in zone stabili (non presenti nell'area in esame), zone suscettibili di amplificazioni locali, a loro volta suddivise in aree a diverso grado di amplificazione, e zone instabili, per cui si richiedono approfondimenti di terzo livello (tavole da 6 a 8). I paragrafi del presente capitolo illustrano quindi i risultati dello studio e le metodologie di elaborazione utilizzate per determinare i diversi fattori di amplificazione sul territorio e per identificare le aree instabili, che nell'area di studio sono essenzialmente quelle soggette a potenziali fenomeni di liquefazione”

inoltre (rif. cap. 7.1.1):

“Per suddividere il territorio in base all'amplificazione attesa, in aree a maggiore e minore pericolosità, devono essere calcolati, nel secondo livello di microzonazione sismica, i fattori di amplificazione, scegliendo se utilizzare gli abachi nazionali degli ICMS (Gruppo di lavoro MS, 2008) o quelli di riferimento regionali (Regione Emilia-Romagna, 2007). Nel presente studio la scelta è caduta su questi ultimi, poiché si ritiene che, per come sono strutturati, consentano una migliore e più corretta modellazione per lo specifico caso dell'Unione Rubicone e Mare. La prima scelta da fare, per poter determinare i fattori di amplificazione (FAPGA, FA0,1-0,5s, FA0,5-1s) secondo i criteri regionali (Regione Emilia-Romagna, 2007), è quella relativa a quali abachi utilizzare. “

### 1.2 CONSIDERAZIONI PROGETTUALI A SEGUITO DELL'ESAME DELLA CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA

Dall'esame della cartografia disponibile si può concludere come l'area oggetto di intervento non sia caratterizzata da fenomeni di instabilità e che il valore di  $FA_{PGA}$  (fattori di amplificazione espressi come rapporto tra le massime ampiezze dell'accelerazione orizzontale in superficie e al bedrock sismico ( $PGA/PGA0$ ) ) di riferimento per l'area di intervento sia pari a 1.5.

L'esame della condizione locale, con particolare riferimento alla definizione del potenziale di liquefazione, è stato svolto mediante analisi di risposta sismica locale a cura del Dott. Aride Bucci ed allegata al progetto: secondo quanto in essa riportato l'indice del potenziale di liquefazione risulta inferiore alle 2 unità determinando così un "potenziale basso".

Con riferimento all'art. 2.21 delle norme Piano strutturale intercomunale dell'Unione Rubicone e Mare ed in virtù di quanto sopra riportato per la progettazione delle strutture in sede esecutiva si potrà procedere mediante approccio semplificato.